

FORUM P.A.: SANITA', SICILIA LANCIA SISTEMA MONITORAGGIO.

ROMA, 10 maggio 2011 (SICILIAE) - "La Sicilia, prima regione in Italia ad aver superato il piano di rientro, è anche la prima a essersi dotata di uno strumento innovativo che si è avviato da pochi giorni e che nell'arco dei prossimi tre anni consentirà di avere una conoscenza precisa e dettagliata dei dati relativi alla sanità regionale, garantendo anche la certificazione dei bilanci e l'omogenizzazione dei procedimenti contabili ed amministrativi fra le varie aziende e la trasparenza amministrativa".

Lo ha dichiarato l'Assessore regionale alla salute, Massimo Russo, intervenendo al seminario - rivolto a un pubblico qualificato di dirigenti delle altre regioni - "Obiettivo: oltre il piano di rientro. L'investimento per garantire la raccolta sistematica di dati necessari al governo della sanità", svoltosi oggi nell'ambito del Forum P.A. in corso alla Fiera di Roma.

L'Assessore ha illustrato il servizio di consulenza direzionale ed operativa; la gara è stata vinta dal raggruppamento d'impresе (RTI) composto dalla Kpmg e dalla Pricewaterhouse Coopers che ha praticato un ribasso del 36% rispetto alla base d'asta di 21,1 milioni di euro. La gara è stata aggiudicata a 13 milioni e mezzo, consentendo alla Regione di utilizzare in futuro il ribasso d'asta per ulteriori richieste di servizi. La proposta riguarda la progettazione, la costruzione e l'attivazione di un modello regionale di monitoraggio delle 17 aziende del sistema sanitario regionale per garantire la raccolta e l'elaborazione dei dati necessari.

La Sicilia è stata la prima regione italiana fra quelle soggette a piano di rientro sanitario ad avvalersi della possibilità offerta dal legislatore attraverso l'articolo 79 della legge 133/2008, che consente l'utilizzo delle risorse ex articolo 20 (solitamente utilizzate per la realizzazione di opere pubbliche o in potenziamenti tecnologici) da investire in 'asset immateriali', ovvero nella realizzazione di un programma finalizzato a garantire la disponibilità di dati economici, gestionali e produttivi delle strutture sanitarie operanti a livello locale, per consentirne la produzione sistematica e l'interpretazione gestionale continuativa, per lo svolgimento delle attività di programmazione e di controllo regionale e aziendale, in attuazione dei Piani di rientro.

"Il sistema che noi attueremo sarà il nostro fiore all'occhiello, modello di monitoraggio dei flussi coerente con i modelli ministeriali - continua Russo - attraverso cui consolidare il governo gestionale del sistema, sviluppando contestualmente la capacità di governance degli operatori del servizio sanitario e la loro crescita professionale".